

Gallina e Aquila



✎ Ann Nduku
🔒 Wiehan de Jager
📧 Laura Pighini
😊 italiensk
|| nivå 3

Barnebøker for Norge

barneboker.no

Skrevet av: Ann Nduku
Illustrert av: Wiehan de Jager
Oversatt av: Laura Pighini

Denne fortellingen kommer fra African Storybook (africanstorybook.org) og er videreformidlet av Barnebøker for Norge (barneboker.no), som tilbyr barnebøker på mange språk som snakkes i Norge.

Dette verket er lisensiert under en Creative Commons Navngivelse 3.0 Internasjonal Lisens. <https://creativecommons.org/licenses/by/3.0/deed.no>

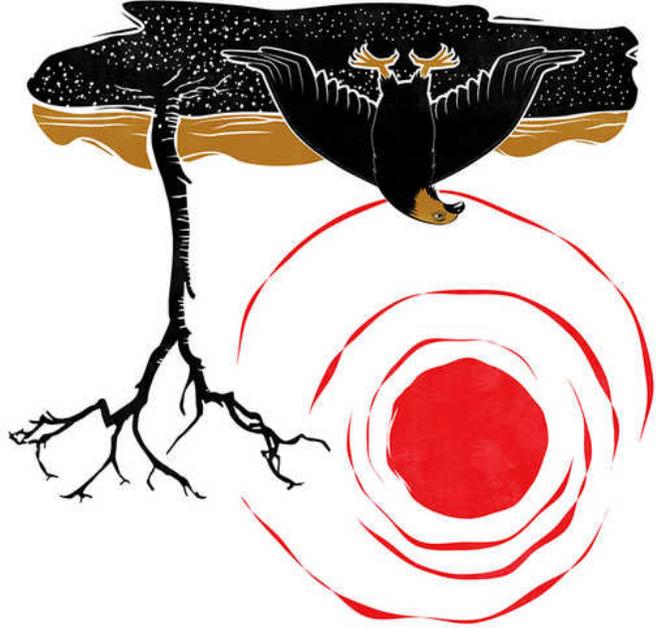


Tanto tempo fa, Gallina e Aquila erano amici. Vivevano in pace insieme a tutti gli altri uccellini. Nessuno di loro poteva volare.



Appena l'ombra delle ali di Aquila si proietta sul suolo, Gallina avvisa i suoi pulcini. "State alla larga dalla terra secca e spazzata!" E loro rispondono: "Non siamo sciocchi. Scapperemo"

Un giorno, arrivò una carestia. Aquila dovette camminare molto lontano per trovare del cibo. Tornò molto stanca. "Ci deve essere un modo più facile per viaggiare!" Disse.



Quando Aquila tornò il giorno dopo, trovò Gallina a raspare nella sabbia, ma nessun ago. Aquila volò basso velocissima e acchiappò uno dei pulcini. Ed è per questo che ora, ogni volta che Aquila appare, trova Gallina a raspare nella sabbia in cerca dell'ago.





Dopo una buona notte di sonno e riposo, Gallina ebbe un'idea brillante. Cominciò a collezionare le piume cadute dai loro amici uccelli. "Cuciamole insieme sopra le nostre piume," disse. "Forse questo ti renderà più facile viaggiare."



"Dammi solo un giorno," implorò Gallina: "Poi potrai aggiustare la tua ala e volare di nuovo a prendere del cibo." "Solo un altro giorno!" Rispose Aquila. "Se non riesci a trovare l'ago, mi dovrai dare uno dei tuoi pulcini come pagamento."

Aquila era l'unica nel villaggio a possedere un ago, quindi cominciò a cucire per prima. Si fece un paio di bellissime ali e volò in alto, al di sopra di Gallina. Gallina prese in prestito l'ago, ma si stancò presto di cucire. Lasciò l'ago sulla mensola e andò in cucina a preparare da mangiare per i suoi piccini.



Quel pomeriggio, Aquila tornò. Chiese l'ago perché doveva sistemare delle piume che si erano staccate durante il volo. Gallina guardò sulla mensola. Cercò in cucina Guardò nel cortile. Ma l'ago non era da nessuna parte.





Ma gli altri uccelli video Aquila volare via. Chiesero a Gallina di prestargli l'ago per farsi delle ali anche loro. Presto ci furono milioni di uccelli che volavano per tutto il cielo.



Quando l'ultimo uccello restituì l'ago prestato, Gallina non c'era. Perciò i suoi figli presero l'ago e cominciarono a giocare con esso. Quando si stancarono, lasciarono l'ago nella sabbia.